

La Provincia offre consulenza per le barriere architettoniche

Il Centro di documentazione realizzato dall'assessorato Servizi sociali mette a disposizione di enti pubblici e privati un architetto e un geometra esperti nel settore per aiutare i progettisti - Sono pochi i Comuni bergamaschi completamente in regola con la legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Non capita spesso a un assessore di sentirsi ringraziare pubblicamente. È accaduto a Michele Bettoli, assessore provinciale ai Servizi Sociali per il lavoro svolto nel campo delle barriere architettoniche.



L'incontro all'assessorato Servizi Sociali della Provincia sulle barriere architettoniche.

In un anno è stato creato il Centro di documentazione e realizzate una serie di iniziative che vengono descritte in un numero speciale di «Risorsa» il periodico-strumento di lavoro degli operatori dell'assessorato.

Il cuore dell'organizzazione è proprio il Centro di documentazione (responsabile il dr. Busetti) che raccoglie il materiale legislativo e tecnico prodotto in Italia e all'estero sulle barriere architettoniche. Il Centro funziona anche come consulente tecnico per amministrazioni comunali, enti pubblici e privati, progettisti alle prese con il problema. I consulenti, disponibili alcuni giorni alla settimana (telefonare per l'appuntamento) sono l'arch. Clara Banfi e il geom. Gatti.

Il servizio di consulenza è la risposta pratica ai risultati di un'inchiesta condotta dall'assessorato nei 250 Comuni della provincia di Bergamo. Al questionario sulle barriere architettoniche hanno risposto 194 amministrazioni (nell'89 al censimento regionale avevano risposto 150 Comuni).

L'adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche appare piuttosto diseguale. I piani di abbattimento delle barriere architettoniche, obbligatori per la legge 41/86 sono stati predisposti da 131 Comuni pari al 68% dei centri e a 557.449 abitanti (totale provincia 931.881).

Solo 94 Comuni però hanno corredato il piano di un censimento completo degli immobili dove intervenire mentre 22 Comuni hanno adeguato il regolamento edilizio e 64 Comuni hanno inserito l'esperto di barriere architettoniche nella commissione edilizia.

Inoltre l'esperto è stato per lo più scelto dalle Amministrazioni senza consultare le Associazioni dei disabili come disposto dalla legge regionale n. 6.

Nel triennio '90-'92 173 Comuni avrebbero destinato il 10% degli oneri di urbanizzazione alla rimozione delle barriere per un totale di 14 miliardi e 387 milioni. Solo 32 Comuni per un tota-

le di 98 alloggi sarebbero intervenuti sull'edilizia residenziale pubblica e 76 richieste di ristrutturazioni private sono giunte a 44 Comuni. Pochissimi anche i contributi assegnati: 162 (fondi dalla Regione su richiesta dei Comuni, assegnazioni a cura dei Comuni). Infine 77 Comuni hanno fatto richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 20 miliardi. Solo il 22% di questa cifra risulta assegnata.

Tutto il materiale ricavato dall'inchiesta è confluito nella banca dati del Centro di documentazione ed è consultabile.

La Commissione provinciale ha curato nel corso dell'anno scolastico una serie di lezioni per la progettazione senza barriere negli istituti pubblici per geometri (gli istituti privati per ora non hanno accolto l'invito dell'assessorato) mentre è in corso a cura dell'arch. Rajan un seminario sperimentale per 36 tecnici progettisti e medici Usl che riprogetteranno dal punto di

vista delle barriere architettoniche la stazione F5 e l'area autolinee, l'Istituto Vittorio Emanuele II, il Parco Suardi, la futuribile area verde collegata alla Galleria d'arte moderna e contemporanea, il percorso pedonale lungo via Noca fino alle Mura, il convento del Carmine in Città Alta.

La riprogettazione del verde è stata anche il tema di un convegno-mostra in S. Agostino.

Per il futuro Commissione e Centro approfondiranno i problemi architettonici legati alla cecità: semafori sonori, mezzi pubblici con fermate segnalate a voce ma anche uno studio su un possibile codice tattile stradale che aiuti i ciechi a muoversi senza accompagnatori. Codici simili sono già in uso in Germania ma sono diversi da una città all'altra. L'ideale, naturalmente sarebbe un codice di segnalazione per ciechi internazionale. SP

Gli alunni del «Merici» festeggiano le famiglie

Alunni, genitori ed insegnanti dell'Istituto «S. Angela Merici» di Bergamo intendono organizzare un pomeriggio in allegria perché la loro vicinanza non si limiti alla pura occasione scolastica, ma investa anche l'ambito ludico e festoso. A conclusione dell'anno scolastico, «La festa della famiglia» rappresenta un momento di incontro tra educatori, genitori, insegnanti e suore, direttrici dell'istituto stesso, che collaborano alla formazione dei ragazzi secondo una precisa ottica religiosa e morale. Durante la manifestazione, che avrà luogo sabato 23 maggio alle 15 presso il Centro sportivo Italcementi, gli alunni della scuola materna, elementare e media, faranno sfoggio di quanto hanno appreso durante l'anno scolastico in materia musicale e ginnica. I bambini ed i ragazzi affideranno quindi a canti, danze, fantasie musicali il compito di comunicare ai genitori il loro affetto ed agli insegnanti il loro grazie per il contributo didattico ed umano ricevuto.

Lorena Zonca

Precipita da un'impalcatura

ARDESIO — Si è infortunato mentre stava lavorando su un'impalcatura ieri verso le 13,30 un uomo di Ardesio, Angelo Salera, 62 anni, abitante in paese in via Maninetti 5. L'uomo è stato soccorso e ricoverato all'ospedale di Clusone e quindi trasferito a Bergamo per la tac a causa di un trauma cranico che si è rivelato non grave. Angelo Salera è stato quindi riportato a Clusone e ricoverato con prognosi riservata in ortopedia. Oltre al trauma cranico ha riportato la frattura del bacino.

La Confesercenti critica col sindaco di Verdello per il Centro commerciale

«Siamo perplessi e preoccupati per quanto sta accadendo a Verdello. Occorre anzitutto fare chiarezza fino in fondo, per questo molto invitiamo sin da ora il sindaco Tiziano Agostinelli ad illustrare nei dettagli le procedure seguite nella concessione di autorizzazioni e licenze al nuovo centro commerciale Francesca».

È quanto ha dichiarato ieri mattina Claudio Re (Confesercenti) in una conferenza stampa, presso il Cesoc di via Ponzelli, intervenendo in merito alla polemica scoppiata sull'apertura del nuovo centro della grande distribuzione. Re, affiancato dall'avv. Alberto Ronzoni, legale della Confesercenti, ha affermato di aver inoltrato il 4 maggio scorso una richiesta al sindaco Agostinelli di Verdello per ottenere tutta la documentazione riguardante: nulla osta regionale, domande di autorizzazione, eventuali abusi edilizi sanati ecc. per l'avvio del centro Francesca.

In particolare l'esponente della Confesercenti ha avanzato perplessità su questioni di natura commerciale, mentre non ha voluto addentrarsi in altre del settore urbanistico.

«Le dichiarazioni fornite dal sindaco — ha continuato Re — sono insufficienti, bisogna essere trasparenti e far conoscere alla gente tutte le procedure seguite. Bisogna superare sospetti e dubbi, uscire dal maresca».

La vicenda — della quale L'eco di Bergamo ha riferito nei giorni scorsi — è anzitutto di natura politica, ed infatti ha portato alla presentazione delle dimissioni del capogruppo Psi, Alfonso Salsano, che aveva accusato il sindaco di poca trasparenza nell'applicazione di leggi e regolamenti.

Quali dunque i punti «oscuri»? Re ha avanzato perplessità anzitutto sul nulla osta regionale, quindi sulle licenze rilasciate a bar e ristoranti, ma si è pure riservato di «en-

trare nel merito delle procedure relative alle domande di ampliamento». Su tali fatti alla Confesercenti sono giunte una serie di lettere anonime, a firma falsa o siglate da associazioni inesistenti, in ognuna delle quali si fa menzione di presunte irregolarità riguardanti il Comune di Verdello e il centro Francesca. La Confesercenti attende di fiduciosa che il sindaco Agostinelli accolga la richiesta del 4 maggio scorso, in modo da prendere visione degli atti del Comune.

Nel frattempo la cooperativa Botteghe Amiche di Verdello ha anche ancora preso posizione in merito, mentre il capogruppo Psi Salsano, pure presente alla conferenza stampa, in veste di «uditore», ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione.

La solidarietà dell'Avis tre giornate ad Albino

Da domani a domenica le manifestazioni per i quarant'anni della sezione - Una mostra di disegni degli studenti

ALBINO — Con un programma suddiviso in tre giornate e precisamente da domani a domenica 24 maggio, la sezione Avis di Albino festeggia durante l'ormai fine settimana il 40.º di fondazione. Tra i diversi appuntamenti previsti riteniamo utile sottolineare la conversazione di venerdì sera con il dr. Guido Scudeller, primario del Centro Trasfusionale degli Ospedali Riuniti di Bergamo, il concerto musicale, sempre molto apprezzato dalla popolazione albinese, del Complesso Bandistico di Albino in programma sabato sera presso il cineteatro dell'Oratorio e le manifestazioni celebrative, con la premiazione dei donatori benemeriti, previste nella mattinata di domenica.

Di grande interesse anche il bel lavoro svolto dagli studenti delle scuole medie del comune di Albino che hanno aderito con molto entusiasmo alla proposta lanciata dalla sezione Avis di preparare dei disegni che proponessero aspetti particolari del dono del sangue e del valore della solidarietà rappresentato da quel gesto collettivo e comunitario. Tutti i disegni saranno esposti, a partire da sabato sera, presso il cineteatro dell'Oratorio. Ed ecco, di seguito, il programma completo delle manifestazioni per il 40.º di fondazione della sezione Avis di Albino.

Domani, venerdì alle 20,30 presso la Sala civica «Aldo Moro» del Comune di Albino, conversazione del dr. Guido Scudeller, primario del Centro Trasfusionale O.O.R.R. di Bergamo sul tema: «Le epatiti e altre malattie virali» che

controindicano la donazione del sangue.

Sabato 23 maggio alle 20,30 nella Sala del cinema teatro dell'oratorio di Albino, concerto musicale eseguito dal Complesso Bandistico di Albino, diretto dal maestro prof. Angelo Bolciaghi. Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte, premiazione delle classi delle Scuole Medie partecipanti al concorso indetto dall'Avis di Albino.

Domenica 24 maggio alle 8,30 ritrovo dei partecipanti presso la Sala Civica «Aldo Moro» del Comune di Albino: 9,00 corteo per le vie del paese, omaggio floreale al cimitero ed al monumento dei Caduti; 10,00 nella chiesa prepositurale, celebrazione della S. Messa; 11,00 presso la sala del cinema teatro dell'oratorio, saluto del presidente e delle autorità e premiazione dei donatori benemeriti. (F.B.)

Ad Averara il raduno dei Bersaglieri

AVERARA — L'Associazione nazionale bersagliera, sezione Valle Brembana, ha indetto per domenica 24 maggio un raduno provinciale ad Averara.

Questo il programma: ore 9 adunata in piazza e ricevimento delle autorità; ore 10,20 omaggio alla tomba di Ottorino Baschenis, silenzio fuori ordinanza per tutti i bersagliere brembani caduti; ore 11,30 deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, saluto del sindaco Bruno Baschenis e del presidente provinciale di Bergamo Giampiero Ferri, parole celebrative di Fausto Mandelli, passo di corsa per le vie del paese; ore 13 rancio cremisi nei ristoranti del luogo. La manifestazione sarà allietata dalla Fanfara provinciale dei bersagliere bergamaschi. Bersagliere e gente della zona sono calorosamente invitati a intervenire.

Da Ponte Nossa a S. Giovanni Rotondo

PONTE NOSSA — Il gruppo di preghiera S. Michele Arcangelo di Ponte Nossa organizza dal 29 giugno al 3 luglio un pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo. Gli interessati possono rivolgersi all'avvocato Lucia oppure telefonare allo 035/70.12.21.

La quota di partecipazione è di L. 400.000 e le iscrizioni di chiudono il 15 giugno. Il viaggio è previsto in pullman con partenza da Ponte Nossa lunedì 29 giugno alle 5,30 dal piazzale della Chiesa per giungere a S. Giovanni Rotondo alle 20 dello stesso giorno, mentre il rientro avverrà per le 21,30 di venerdì 3 luglio. (E.B.)

Stasera a Casale d'Albino seconda tappa gastronomica



Uno scorcio della sala da pranzo del ristorante «Rosanna» di Casale d'Albino durante una delle serate del concorso enogastronomico «Di valle in valle, di piatto in piatto» che si sta svolgendo in questo periodo con la partecipazione di numerosi buongustai. (Foto FLASH)

CASALE DI ALBINO — Saranno il ristorante «Al Tram» di Sarnico, la trattoria «Miniere» di Lenna e il ristorante

«Belvedere» di Parre i protagonisti di questa sera della «Rassegna della cucina delle valli bergamasche», in svolgimento al ristorante «Rosanna» di Casale di Albino, nella conca della Valle del Lujo, per iniziativa del Centro culturale Amici di Casale e la rivista mensile «Lombardia a tavola».

Altri tre ristoranti si aggusteranno così ai tre di giovedì scorso per presentare i loro piatti in concorso: Mariella Plebani del ristorante Al Tram di Sarnico presenterà i suoi «casoncelli alla bergamasca», Piergino Giupponi della trattoria Miniere di Lenna sottoporrà al giudizio della giuria la sua «polenta, formaggio e funghi», mentre Oliva Monzani e Renato Imberti del ristorante Belvedere di Parre presenteranno «cervo al profumo di bosco». Come sempre, in abbinamento ci sarà il Valcascino Rosso della Cantina sociale di San Paolo d'Argon, mentre si concluderà con la frutta dei Fratelli Nicoli di San Paolo

d'Argon, le torte di Balzer e il Caffè Juba. Un brindisi sarà assicurato anche dal noto spumante metodo tradizionale «Calepino» di Castelli Calepio.

Il pane sarà preparato dalla Confraternita Amici del Buon Pane, libera associazione che riunisce panificatori e buongustai. Le serate sono allietate dall'intervento musicale di Tito Oprandi, direttore artistico del coro «Voci Brembane». Ricordiamo che la serata è rigorosamente ad invito.

Giovedì prossimo, 28 maggio, sarà la volta degli ultimi tre ristoranti in gara: il «Due Ruote» di Lovere, lo stesso «Rosanna» di Casale e «La Cascina» di Trescore. Sarà poi compito della giuria (presieduta dal direttore di «Lombardia a tavola», Roberto Vitali) «segnalare» i tre che si saranno distinti per gusto, presentazione e tradizione del piatto preparato. A tutti i ristoranti partecipanti andranno comunque i numerosi premi messi a disposizione da enti e sponsor. (Ghis.)

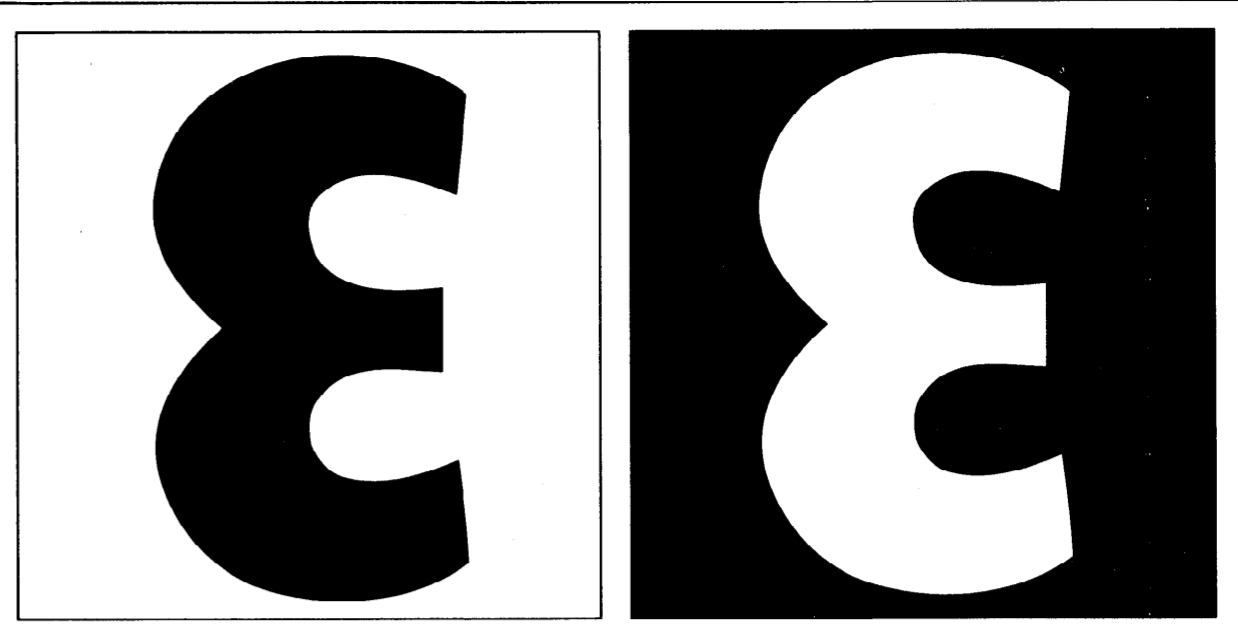
Il Collegio notarile sull'edilizia residenziale pubblica

Il Comitato Regionale Notarile Lombardo ha indetto per sabato 23 maggio a Bergamo, nel Centro Congressi Giovanni XXIII a partire dalle 9, un incontro di studio sulla legge 17 febbraio 1992 n. 179 (norme per l'edilizia residenziale pubblica): spunti e problematiche.

L'incontro, oltre che ai notai della Lombardia e delle regioni limitime, è aperto alle altre categorie professionali e a tutti quanti hanno interesse per il tema proposto. Apriranno i lavori due relazioni dei notai Nicola Raiti di Roma e Giovanni Vigneri di Catania;

sono programmati interventi dei notai Arturo Brienza, Domenico De Stefano e Arrigo Roveda di Milano e sono previsti altri contributi non solo notarili.

La segreteria del convegno è presso il Consiglio Notarile di Milano in via Locatelli, 5. Tel. 02 - 6692965 - 6692988 e presso il Consiglio Notarile di Bergamo in viale Vittorio Emanuele 44. Tel. 035 - 224065 (fax 035 - 244578); ovviamente continuerà a funzionare durante il convegno nel centro congressi Giovanni XXIII.



Nuova Esso Extra Super Senza Piombo.

Pulizia e potenza dalla tecnologia Esso.

La nuova Esso Extra è il risultato di una speciale formulazione detergente, frutto della ricerca e dell'innovazione tecnologica della Esso. Esso Extra permette, con un uso continuo e prolungato, di mantenere puliti iniettori, carburatori e valvole delle nuove auto e di pulirli gradualmente anche in quelle non più nuove. A tutti i motori, comunque, Esso Extra assicura migliori prestazioni di guida, senza strappi ed incertezze, con una potenza completa sempre a disposizione.

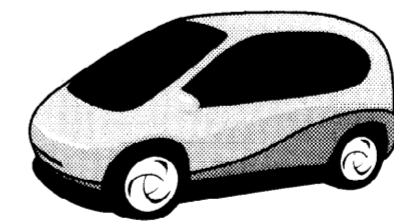


Prestazioni superiori anche nel risparmio.

Esso Extra è disponibile su tutto il territorio nazionale e, grazie a un minor carico fiscale, ha un costo inferiore ai carburanti tradizionali. Per larga parte delle auto circolanti che possono già usare la benzina senza piombo, il risparmio è così fra le 2.000 e le 3.000 lire ad ogni pieno. In più, con iniettori, carburatori e valvole puliti, Esso Extra riduce nel tempo le spese di manutenzione della vostra auto.

Una svolta importante per l'ambiente.

Esso Extra è senza piombo ed aiuta quindi a ridurre l'impatto sull'ambiente. Particolarmente formulata per i motori ad iniezione, è il carburante ideale per le auto con marmitta catalitica ed è consigliabile per tutte le auto che già oggi possono usare la benzina senza piombo: chiedete la guida pratica presso le stazioni di servizio Esso. Fra le auto che possono usare Esso Extra, probabilmente c'è anche la vostra.



Il piacere di andare più in là.